

Codice DB2101

D.D. 12 novembre 2014, n. 267

Approvazione "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario avente ad oggetto un Servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte".

Premesso che:

Regione Piemonte e CSI-Piemonte (Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione) hanno sottoscritto in data 02.03.2011 la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 2011-2013 (Repertorio n. 16008 del 2 marzo 2011), approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011, e prorogata al 31/12/2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014;

i servizi oggetto della Convenzione in scadenza, sono descritti, sulla scorta di quanto disciplinato sulla base di quanto definito dal documento di cui all'art. 7, comma 3, dello Statuto del CSI, nel "Catalogo servizi Regione" (Allegato A della Convenzione stessa);

il valore economico annuale della Convenzione è dato dalla sommatoria delle Configurazioni Tecnico Economiche e Proposte Tecnico Economiche del CSI Piemonte finanziate annualmente dalle Direzioni della Giunta regionale, secondo quanto previsto dai meccanismi della medesima Convenzione;

in vista della scadenza della Convenzione del prossimo 31 dicembre 2014 risulta opportuno tenere conto di alcuni elementi tecnici e normativi, che, sommariamente, possono così essere richiamati:

- la recente disposizione contenuta nel comma 553 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014"), ai sensi della quale *"A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato"*;

- l'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 82/2005) ai sensi del quale *"le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:*

- a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;*
- b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;*
- c) software libero o a codice sorgente aperto;*
- d) software fruibile in modalità cloud computing;*
- e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;*
- f) software combinazione delle precedenti soluzioni.*

1-bis. A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, secondo le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:

a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;

b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;

c) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito.

1-ter. Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso. La valutazione di cui al presente comma è effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'Agenzia per l'Italia digitale, che, a richiesta di soggetti interessati, esprime altresì parere circa il loro rispetto”;

dal punto di vista tecnologico, il quadro all'interno del quale collocare le attività ICT è quello complessivo delineato dall'Agenda digitale italiana che, a partire dall'Agenda Digitale Europea, ha individuato una strategia paese, attraverso l'individuazione di specifiche priorità e ambiti operativi tra i quali: Infrastrutture e sicurezza (Cloud computing, Posta Elettronica Certificata, razionalizzazione CED, continuità operativa, Banda larga e ultralarga), identità digitali, dati pubblici e condivisione (Dati territoriali, Accesso e fruibilità dei dati, Open data. Condivisione e riuso software), amministrazione digitale (Gestione procedimenti amministrativi, Conservazione, Pagamenti elettronici, Fatturazione elettronica, Sanità digitale, Accessibilità, Usabilità, Giustizia digitale);

al fine di consentire alla Regione di elaborare, di intesa con gli enti che vi partecipano, nuove strategie sul futuro del Consorzio, la Giunta regionale ritiene opportuno procedere al rinnovo della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, per l'anno 2015, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno (come da promemoria illustrato dall'Assessore De Santis nell'adunanza della Giunta Regionale del 4 agosto 2014 ed allegato al verbale n. 9) sulla base, tra gli assunti fondamentali, degli “obiettivi di confrontabilità dei costi del CSI con i costi di mercato, anche alla luce di quanto previsto dal comma 553, art. 1 della legge di stabilità 2014.... E' intenzione della Amministrazione regionale avviare al più presto una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di benchmarking..”.

Ritenuto opportuno quindi, in vista della scadenza di fine anno e tenuto conto del contesto normativo e tecnologico sopra ricostruito, attivare un servizio di benchmarking e di indagine circa la confrontabilità, la congruità economica, l'andamento dei livelli e della qualità dei servizi erogati dal CSI Piemonte rapportati alle necessità dell'Amministrazione richiedente, rispetto ad altri fornitori erogatori di medesimo o analogo servizio, operanti sul mercato, in modo da procedere alla rilevazione del posizionamento del Consorzio stesso rispetto agli standard di mercato dei servizi erogati, in termini di qualità e di costo complessivo;

Verificato che tale attività si rende necessaria allo scopo di misurare e verificare la qualità dei servizi erogata da CSI Piemonte, di rapportarla alle altre realtà comparabili presenti sul mercato ed in tale contesto metterla in relazione all'impatto economico e prestazionale della fornitura dei servizi, valutandone la congruità a confronto con analoghi “casi” di mercato anche alla luce delle necessità di Regione, anche al fine di:

- valutare che l'applicazione delle strategie ICT sia in linea con la visione strategica dell'Amministrazione;
- valutare prezzo e performance dei servizi offerti rispetto ai valori di mercato di imprese paragonabili per dimensioni e scopo;
- verificare che l'impianto dei servizi e i livelli di servizio siano in linea con quelli di altre analoghe realtà;
- raffrontare le performance attuali con i livelli di servizio stabiliti, verificando che i servizi siano offerti con il migliore rapporto qualità/costo;

Preso atto che il CSI-Piemonte, costituito dalla Regione Piemonte, con l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino con la L.R. n. 48/1975, è un Consorzio fra enti pubblici che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione e annovera tra i propri fini istituzionali la progettazione, lo sviluppo e la gestione del sistema informativo regionale nonché dei sistemi informativi degli altri enti consorziati (art. 3 L.R. n. 48/1975 e art. 4 dello Statuto del CSI);

Verificato che la Città di Torino e la Provincia di Torino, soggetti sostenitori del CSI Piemonte, si sono dichiarati disponibili a collaborare, congiuntamente alla Regione, al fine di individuare il fornitore di un servizio di benchmarking sulle prestazioni rese dal CSI-Piemonte;

Richiamato l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. ai sensi del quale "... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Preso atto che per coordinare le attività delle singole amministrazioni, finalizzate all'affidamento del predetto servizio di benchmarking, con D.G.R. n. 18-546 del 10.11.2014 e' stato approvato un accordo con la Città di Torino e la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241 del 1990, al fine di regolare gli adempimenti che ciascuno degli Enti si impegna a condurre in relazione alla procedura contrattuale;

Rilevato che, in base a tale accordo, Regione Piemonte si fa carico dell'adozione di tutti gli atti relativi allo svolgimento della gara e degli oneri economici derivanti dall'affidamento del servizio di benchmarking, demandando al Dirigente responsabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile la sottoscrizione dell'accordo e incaricando lo stesso di procedere all'indizione della gara da espletare per l'affidamento del servizio in oggetto e all'adozione dei conseguenti atti amministrativi, previa assunzione degli oneri economici derivanti dallo svolgimento della gara stessa, da espletarsi per un importo massimo di € 200.000,00 che trovano copertura nei competenti capitoli di bilancio dell'UPB 21011;

Ritenuto, pertanto, di prevedere per l'acquisizione di tale servizio un importo massimo di Euro 163.934,43 oltre IVA per Euro 36.065,57 e così per complessivi Euro 200.000,00; importo che si attesta al di sotto della soglia comunitaria per gli appalti pubblici di servizi per i settori ordinari (art. 28 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.), così come stabilita dal Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 14 dicembre 2013 - L 335/17) in Euro 207.000,00 al netto di IVA;

Dato atto che la relativa copertura economica è assicurata nell'ambito della UPB 21011 - cap. 134943/2014;

Visti il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e in particolare l’art. 125, comma 11, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

Verificato che alla data attuale non sono presenti convenzioni-quadro o accordi-quadro CONSIP riguardanti i servizi oggetto di affidamento e che tali servizi non rientrano tra quelli per i quali vi è l’obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. gestito da CONSIP, ovvero dell’utilizzo di altri strumenti di e-procurement tra cui anche quelli messi a disposizione dalla centrale regionale di committenza e che pertanto la procedura indicata è conforme a quanto stabilito dall’art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e s.m.i., dagli art.7 e 7 bis del D.L. n. 52/2012, dall’art. 1 del D.L. 95/2012, dell’art. 1, comma 150, della Legge n. 228/2012, e in generale dalla normativa di riferimento sul tema;

Vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 con la quale la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

Individuata, pertanto, la procedura da esperire nel cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

Considerati i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, concorrenza e rotazione e le indicazioni della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ora assorbita dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) in merito alle procedure negoziate sotto soglia comunitaria e agli affidamenti in economia.

Valutata l’opportunità di avviare un procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento (indagine conoscitiva), mediante l’approvazione dell’avviso pubblico di cui all’Allegato A alla presente di cui è parte integrante;

Considerato che le manifestazioni di interesse che saranno presentate in risposta al predetto avviso hanno l’unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta nel contesto di una possibile procedura di cottimo fiduciario che potrà essere successivamente indetta in applicazione dell’art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che:

con l’avviso approvato non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi;

l’avviso approvato non può essere considerato invito a offrire, né un’offerta al pubblico ai sensi dell’art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell’art. 1989 c.c.

Considerato che sarà facoltà di Regione Piemonte sospendere, modificare o revocare la selezione attivata con l’approvazione dell’avviso e/o di non dare seguito alla successiva procedura di cottimo fiduciario per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

gli artt. 17 e 23 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n., 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

determina

- di attivare un procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento (indagine conoscitiva) avente ad oggetto un servizio di *benchmarking* sui servizi resi dal CSI Piemonte;

- di approvare l’“Avviso pubblico di manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l’individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario avente ad oggetto uno servizio di *benchmarking* sui servizi resi dal CSI Piemonte e relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (Allegato A).

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo dell’Avviso sul sito internet di Regione Piemonte.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente responsabile
Gabriella Serratrice

Allegato

Regione Piemonte
Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse
Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici
da invitare a cottimo fiduciario avente ad oggetto
un servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte.
Scadenza: 26.11.2014 ore 12:00

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

La Regione Piemonte si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviata la lettera d'invito a presentare la propria offerta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura di cottimo fiduciario, indetta ai sensi dell'art.125, comma 11, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., del servizio di seguito descritto.

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue.

1. **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante:** Regione Piemonte – Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione - corso Regina Margherita 174 - 10152 Torino - tel. 011 4321333 - fax 011 4322252 - e-mail: settore-ict@regione.piemonte.it ; innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it.
2. **Oggetto:** la Regione Piemonte intende espletare un'indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare a cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs.

163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio di *benchmarking* sui servizi resi dal CSI Piemonte, attraverso la realizzazione di un'analisi comparativa di costi, prestazioni e produttività dei servizi stessi, oltre alla valutazione, sotto gli aspetti organizzativi, della gestione dell'*outsourcing* verso il Consorzio.

La Città di Torino e la Provincia di Torino, soggetti sostenitori del CSI Piemonte, si sono dichiarati disponibili a collaborare con la Regione ai fini dell'espletamento delle successive procedure per l'affidamento dei servizi di *benchmarking* sui servizi resi dal CSI Piemonte alla Città, alla Provincia ed alla Regione attraverso:

- la collaborazione nella redazione della documentazione tecnico-amministrativa e degli allegati tecnici necessari all'avvio della procedura;
- la nomina di un proprio rappresentante in seno alla Commissione aggiudicatrice;
- la gestione, d'intesa con la Regione, del conseguente contratto di appalto;
- la disponibilità della propria struttura tecnica per affiancare e monitorare le attività dell'affidatario del servizio di *benchmarking* nella fase di raccolta e analisi dei dati.

In particolare, l'analisi avrà ad oggetto i seguenti servizi:

- servizi condivisi: servizi che hanno caratteristiche tecnicamente definite, una metrica e un costo e una modalità di erogazione in massima parte condivisa per tutti gli Enti e che rappresentano almeno il 70% della spesa IT erogata a favore di CSI. A titolo esemplificativo: server farm, posta elettronica, servizi web, servizi di End-Point management (SEM), servizio di mantenimento e sviluppo applicativo, servizio di gestione flussi documentali e dematerializzazione;
- servizi di gestione e sviluppo di sistemi informativi complessi ovvero di sistemi informativi realizzati su richiesta della Regione Piemonte e che quindi sono strettamente connessi ad organizzazione e processi operativi dell'Amministrazione regionale. Tra questi: Fascicolo sanitario elettronico, prescrizione elettronica e dematerializzata (SIRPED), Sistema informativo della formazione professionale e lavoro.

Il servizio di *benchmarking* oggetto di affidamento dovrà rispondere in maniera esauriente alle seguenti principali esigenze:

- valutare costi (assoluti e relativi) dei servizi resi rispetto ai costi sostenuti da altre Amministrazioni pubbliche/organizzazioni paragonabili per dimensioni e scopo;
- valutare in chiave comparativa i livelli di servizio ottenuto e i relativi indicatori di qualità;
- valutare il processo di erogazione dei servizi, le modalità di soddisfazione della domanda;
- giudicare analiticamente, servizio per servizio, quale sia il rapporto costo/qualità per le Amministrazioni interessate e per i *peer* confrontati.

La valutazione dei servizi deve basarsi sia su criteri oggettivi e misurabili sia su criteri soggettivi (usabilità, soddisfazione dell'utenza...) e deve includere un giudizio sulla capacità di generare innovazione sia per gli Enti, sia per il sistema economico.

La valutazione dei sistemi informativi complessi deve considerare:

- i costi di sviluppo e i costi di erogazione del servizio;
- l'impatto sull'impegno di risorse (infrastrutturali e umane) richieste;
- l'utilità in termini di servizi realmente erogati.

Il *benchmarking* dovrà essere applicato al contesto contrattuale/organizzativo specifico anche allo scopo di individuare, attraverso il confronto col mercato ovvero con organizzazioni di pari dimensioni e raggio d'azione, possibili aree di miglioramento delle performance relativamente a prodotti/servizi o a specifici processi.

Il *benchmarking* dei servizi erogati dal CSI Piemonte dovrà, inoltre, connotarsi con riferimento non solo ai servizi erogati in quanto tali, ma anche alle modalità operative con cui le parti contrattuali interagiscono, con particolare riferimento, nell'ambito dell'esenzione IVA, al procedimento ed alla metodologia attraverso la quale il CSI Piemonte addebita il costo dei servizi agli enti consorziati.

Nel corso dell'esecuzione del servizio di *benchmarking*, dovrà essere garantito il supporto qualificato di un team di consulenti in grado di operare con vasta professionalità ed esperienza rispetto a tutte le tematiche collegate con il *benchmarking*.

3. **Importo massimo del possibile affidamento:** Euro 163.934,43 oltre IVA per Euro 36.065,57 (Euro 200.000,00 IVA compresa).
4. **Durata del servizio:** 4 mesi dalla sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 302, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Requisiti di partecipazione: possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione gli operatori economici singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; Consorzi, Geie. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in

qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

E' fatto divieto di presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso e di conseguenza di partecipare al successivo cottimo fiduciario agli operatori economici che hanno in corso prestazioni per servizi a favore del CSI Piemonte, al fine di garantire terzietà e assenza di conflitti di interesse.

E' fatto altresì divieto di presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso e di conseguenza di partecipare al successivo cottimo fiduciario agli operatori economici, i cui rappresentanti legali, abbiano avuto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, contratti di lavoro subordinato o autonomo con il CSI Piemonte.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e devono dimostrare a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

- aver realizzato, cumulativamente, negli ultimi 3 esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato specifico per servizi di consulenza direzionale nell'ambito delle strategie, dell'organizzazione e della gestione dell'*Information & Communication Technology* non inferiore ad Euro 170.000,00 (centosettamila/00) IVA esclusa; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo;
- aver eseguito nel corso del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso almeno un progetto/servizio di:
 - a) analisi comparata di servizi integrati ICT erogati ad una Pubblica Amministrazione¹ e/o ad un organismo di diritto pubblico² di analoghe dimensioni e complessità (almeno 1000 posti di lavoro in rete);
 - e
 - b) di consulenza direzionale nell'ambito delle strategie, organizzazione e gestione dell'*Information & Communication Technology* sul posizionamento della spesa IT di una Pubblica Amministrazione³ e/o organismo di diritto pubblico⁴.

¹ Si intende per "Pubbliche Amministrazioni" quelle di cui all'articolo 11, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

² Si intende per "organismi pubblici" i soggetti indicati all'articolo 3, comma 26, del D.Lgs. 163/2006, vale a dire qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

³ Cfr. nota 1.

⁴ Cfr. nota 2.

Tutti i servizi e i progetti dichiarati devono essere sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo, del periodo di svolgimento; i requisiti indicati al presente punto possono essere soddisfatti anche da un solo progetto o servizio purché riguardi entrambe le tipologie sopra descritte. In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio o Geie, il presente requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso ma l'impresa mandataria dovrà almeno possedere il predetto requisito con riferimento alla lettera a) o b) .

Gli operatori economici invitati a partecipare al successivo cottimo fiduciario potranno essere chiamati a comprovare quanto dichiarato in occasione della manifestazione di interesse, secondo quanto disciplinato dalla lettera d'invito.

Sono ammessi gli operatori economici aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso dei requisiti prescritti per gli operatori economici italiani di cui all'articolo 40 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (AVVALIMENTO); in tal caso dovranno presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dal comma 2 dell'articolo 49 del D.Lgs 163/2006 e rispettare scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo (l'impresa ausiliaria deve essersi obbligata a prestare i propri requisiti già alla data della presentazione della manifestazione di interesse).

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.

5. **Manifestazione di interesse:** i soggetti interessati ad essere invitati al suddetto cottimo fiduciario devono far pervenire apposita manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26.11.2014 – termine perentorio. Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto, e/o incomplete, non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso. La manifestazione di interesse deve essere indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione - corso Regina Margherita 174 - 10152 Torino - tel. 011 4321333 - fax 011 4322252 – indicando il seguente oggetto “Manifestazione di interesse - Indagine di mercato avente ad oggetto un servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte” e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il fac simile allegato 1 al presente avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegate:

- fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore;

- le dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, così come indicate nell'allegato 2 al presente avviso;
- le dichiarazioni relative all'indicazione dei soggetti interessati dalle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 (allegato 3 al presente avviso);
- documento riguardante la descrizione dei servizi e dei progetti dichiarati ai fini della capacità tecnica di cui al punto 5 del presente avviso;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente, l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo.

Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta tecnica o economica.

6. Selezione degli operatori economici da invitare: tra gli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito saranno selezionati i soggetti a cui sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta.

In particolare il giorno 27.11.2014, dopo la ricezione della manifestazioni di interesse, in seduta riservata, la stazione appaltante provvederà a esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale verrà indicato il numero degli operatori ammessi ed esclusi dalla fase successiva. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Verranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori economici che abbiano reso correttamente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione prescritti. In osservanza a quanto previsto all'articolo 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura sarà differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che sarà libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

7. Espletamento delle singole procedure: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al punto 7, verranno invitati nel rispetto dei principi di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione dell'offerta, nonché i criteri per la valutazione delle stesse saranno riportati nelle lettere di invito.

Si fa presente che le lettere di invito saranno inviate per posta elettronica certificata ed il termine di presentazione dell'offerta non sarà inferiore a 10 giorni. L'esito della procedura sarà comunicata agli operatori economici invitati.

8. **Criterio di aggiudicazione:** la procedura di cottimo fiduciario che verrà attivata applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

9. **Avvertenze:** la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento del cottimo fiduciario, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d'interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

10. **Informativa sulla privacy:** i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento del servizio mediante cottimo fiduciario. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 della L. 196/2003 si comunica che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione, oltre che al personale dipendente della Stazione appaltante per ragioni di servizio, anche:

- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990;
- ai soggetti pubblici che saranno tenuti a conoscerli per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Titolare e responsabile del trattamenti dei dati è la Regione Piemonte - Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile, nella persona del Direttore regionale Dr. Roberto Moriondo.

11. **Altre informazioni:** il presente avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti per l'espletamento del cottimo fiduciario di che trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 163/2006s.m.i. Il presente avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura di cottimo fiduciario per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente avviso, completo dei relativi allegati, viene pubblicato integralmente sul BUR Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> e sulla sezione tematica della Direzione <http://www.regione.piemonte.it/innovazione/>. Viene inoltre pubblicato sui siti internet della Città di Torino e della Provincia di Torino.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione ai seguenti recapiti tel. 011 4321333, e-mail settore-ict@regione.piemonte.it.

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente avviso verrà pubblicata sui siti internet www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/ e www.regione.piemonte.it/innovazione/.

Allegati:

- 1) Fac simile di manifestazione di interesse;
- 2) Fac simile di dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- 3) Fac simile di dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

Torino,

IL Dirigente
Dr. ssa Gabriella SERRATRICE

ALLEGATO 1

Fac – simile di manifestazione di interesse

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di un benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte (D.D. n. ____ del ____)* - **Manifestazione di interesse alla partecipazione**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____,

Dati relativi all'operatore economico:

tel. _____

fax _____

PEC (posta elettronica certificata)

a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura _____;

CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)

numero totale dipendenti: _____

numero dipendenti ai fini della Legge 68/1999 e s.m.i: _____

con posizione :

I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;

I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;

CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere l'istanza)

MANIFESTA(NO) IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE

in risposta *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di un benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte*, in attuazione della D.D. n. _____ del _____ e a tal fine allega:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- documento riguardante la descrizione dei servizi e dei progetti dichiarati ai fini della capacità tecnica di cui al punto 5 dell'avviso;
- dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.
- *(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito)* dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente, l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
- *(in caso di raggruppamento temporaneo già costituito)* copia dell'atto costitutivo.

Il sottoscrittore dichiara di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto e le convocazioni delle successive sedute pubbliche avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato o, in alternativa, a mezzo posta o telefax ai riferimenti sopra indicati.

_____ li, _____

(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATO 2

Fac – simile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i (artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000)

resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di un benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte (D.D. n. ____ del ____)* - **Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____, il

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione all'avviso indicato in oggetto

DICHIARA

a) che il soggetto partecipante è iscritto al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri _____, forma giuridica _____ e di avere come attività: _____

b) che il soggetto partecipante:

- è in regola con l'esercizio della propria attività,
- è regolarmente costituito,
- ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;

c) che il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito, risultano essere:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica

d) che il soggetto partecipante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(art. 38, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

e) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, nei confronti delle persone elencate al punto c) (il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o se si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione) **(art. 38, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

f) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti delle persone elencate al precedente punto c) **(art. 38, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

g) *(barrare la casella interessata)*

che nessun soggetto indicato al precedente punto c) è subentrato ad altro cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Piemonte;

- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti dei sotto elencati **sogetti cessati** da una della cariche indicate al precedente punto c) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Piemonte:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualific a

- che nei confronti dei sotto indicati soggetti cessati da una della cariche indicate al precedente punto c) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Piemonte, e per i quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, l'operatore economico dimostra **(con la produzione in copia fotostatica dell'atto di citazione nei confronti dei soggetti stessi)** di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

Cognome, nome/ Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica	Sentenza (n° e data)

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima
(art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

- h) che il soggetto partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge 19/3/1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)
(art. 38, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

- i) che il soggetto partecipante non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
(art. 38, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- j) che il soggetto partecipante non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da parte di codesta stazione appaltante
(art. 38, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- k) che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili
(art. 38, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- l) che il soggetto partecipante non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti
(art. 38, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- m) che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito)
(art. 38, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- n) che il soggetto partecipante (*barrare la casella interessata*):
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (art. 1, comma 53, Legge 247 del 24/12/2007);
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99 e s.m.i.)
- (art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);**
- o) che nei confronti del soggetto partecipante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c.2, lettera c) e agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 8/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
(art. 38, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- p) che i soggetti di cui alle cariche indicate al precedente punto c) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
(art. 38, c.1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

q) che i soggetti di cui alle cariche indicate ai precedente punto c) hanno beneficiato della non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale per le seguenti condanne:

(barrare se non ricorrono le condizioni):

Cognome e nome	Qualifica	Sentenza (n° e data)	Reati	Circostanze	Pena applicata	Stato esecuzione

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa, ovvero le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

(art. 38, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

r) di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la redazione della presente manifestazione di interesse e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte;

s) che il soggetto partecipante possiede i seguenti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica:

- aver realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato specifico per servizi di consulenza direzionale nell'ambito delle strategie, organizzazione e gestione dell'Information & Communication Technology non inferiore ad Euro 170.000,00 IVA esclusa

(in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, se il concorrente non possiede integralmente il predetto requisito dovrà dichiarare la quota parte di fatturato specifico con cui concorre all'assolvimento del requisito nel complesso del RTI/consorzio/Geie; si ricorda, infatti, che il presente requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; si ricorda altresì che l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo);

- aver eseguito nel corso del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso almeno un progetto/servizio di:
 - a) analisi comparata di servizi integrati ICT erogati ad una Pubblica Amministrazione⁵ e/o ad un organismo di diritto pubblico⁶ di analoghe dimensioni e complessità (almeno 1000 posti di lavoro in rete);
 - e
 - b) di consulenza direzionale nell'ambito delle strategie, organizzazione e gestione dell'Information & Communication Technology sul posizionamento della spesa IT di una Pubblica Amministrazione⁷ e/o organismo di diritto pubblico⁸

⁵ Si intende per "Pubbliche Amministrazioni" quelle di cui all'articolo 11, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

⁶ Si intende per "organismi pubblici" i soggetti indicati all'articolo 3, comma 26, del D.Lgs. 163/2006, vale a dire qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

⁷ Cfr. nota 5.

⁸ Cfr. nota 6.

(in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, se il concorrente non possiede integralmente il predetto requisito dovrà dichiarare la quota con cui concorre all'assolvimento del requisito nel complesso del RTI/consorzio/Geie; si ricorda, infatti, che il presente requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; si ricorda altresì che l'impresa mandataria dovrà almeno possedere il predetto requisito con riferimento alla lettera a) o b);

t) che intende subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, D.Lgs.163/2006 s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010 i servizi per un importo massimo di euro.....(*indicare se previsto, se no eliminare*).

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

N.B.: in caso di raggruppamento, costituito o costituendo, ciascun operatore economico componente dovrà sottoscrivere separatamente le dichiarazioni.

ALLEGATO 3

Fac – simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di un benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte (D.D. n. ____ del ____)* - **Dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*) dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conscio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

di essere soggetto interessato dalle verifiche in conformità alle previsioni dell'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 e che le persone conviventi di maggiore età sono:

Soggetti conviventi di maggiore età	Codice fiscale	Data e luogo di nascita

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

N.B.: ciascun soggetto indicato all'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 deve dichiarare singolarmente i propri familiari conviventi di maggiore età con i relativi dati anagrafici.

NOTA

Si riporta l'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011:

“Art. 85, Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché' a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia e' riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché' ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.”